



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	Oggetto:	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE	ESERCIZIO
40	2020/2022		
Data			
09-03-20			

L'anno duemilaventi, il giorno nove del mese di marzo alle ore 13:00, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

=====

DE CAROLIS MARIO		SINDACO	P
GINO EMILI		VICE SINDACO	P
Del Piano Monica		ASSESSORE	P
BENEDETTI DANIELA		ASSESSORE	A
REALI PIERO		ASSESSORE	P

=====

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 151, comma 1 del D.Lgs. 267/2000: "Gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell' Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.”;

VISTO che con Decreto del Ministero dell'Interno del 13.12.2019 è stato differito al 31.03.2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020 da parte degli enti locali.

VISTO l'articolo 174 del Decreto Legislativo n. 267/2000 il quale prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

VISTO che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili delle Aree e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2018/2020;

Richiamate le seguenti deliberazioni adottate dal questa Giunta comunale:

- n. 29./2020 avente per oggetto: "Imposta Comunale sulla Pubblicità
- n. 30/2020 avente per oggetto:"Diritti Affissioni . Tariffe anno 2020";
- n. 31/2020 avente per oggetto: "Tassa per l'occupazione suolo e spazi pubblici. Tariffe 2020;
- n. 32/2020 avente per oggetto: "Servizi pubblici a domanda individuale. Tariffe anno 2020";
- n. 33/2020 avente per oggetto: "Destinazione proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per la violazione del codice della strada"
- n. 36/2020 avente per oggetto: Fabbisogno triennale del personal2 2020/2022 e programma annuale 2020;

- 37/2020 avente per oggetto: "Adozione programma biennale forniture beni e servizi;
- n. 38/2020 avente per oggetto: "Adozione del piano triennale delle OO.PP. 2020 -2022 – Piano annuale 2020

CONSIDERATO che la legge di bilancio 2020 (legge 160/2019):

- al comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della TARI che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU, disciplinata dai commi da 739 a 783, integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI;
- al comma 779, in deroga alla regola di carattere generale in base alla quale le aliquote ed i regolamenti dei tributi locali entrano in vigore dal 1^o gennaio dell'esercizio, a condizione che siano approvati entro il termine fissato da leggi statali per l'approvazione del bilancio, dispone che per l'anno 2020, i comuni possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020, con effetto dal 1^o gennaio 2020;
- al comma 757 della L. 160/2019 dispone che, in ogni caso, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con un Decreto del MEF, da adottare entro il 29 giugno 2020, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera e prevede che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre i suoi effetti;

- alla data odierna il Decreto di cui sopra non è ancora stato emanato, per cui, al fine di fornire una corretta attendibilità alle previsioni di entrata della nuova IMU, in assenza di un provvedimento che ne fissi la misura, per l'anno 2020, sono state individuate, tra quelle proposte dalla L. 160/2019 dal comma 748 al comma 755 (in quanto il c. 1 dell'art. 52 del D.Lgs. 446/197 dispone: "Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi,..."), ai soli fini degli equilibri di bilancio, delle aliquote IMU che garantiscono almeno l'invarianza del gettito rispetto allo scorso anno. A seguito dell'emanazione del Decreto MEF di cui sopra, con successivo provvedimento del Consiglio Comunale saranno approvate le aliquote IMU 2020 che garantiranno il gettito iscritto nel bilancio di previsione;

RICHIAMATA la legge 205/2017, art. 1, comma 527, la quale attribuisce all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, ridenominata ai sensi del comma 528 in Autorità di regolazione per energia, reti e ambienti (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;

CONSIDERATO inoltre che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha emanato il 31/10/2019 due importanti provvedimenti in tema di TARI: -

- la Deliberazione n. 443 in tema di costi e nuovo metodo tariffario (MTR), dal 1^a gennaio 2020, che ha definito nuovi criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1^a gennaio 2020;
- la Deliberazione n. 444 in tema di informazioni da pubblicare sui siti internet e sugli avvisi di pagamento dal 1 aprile 2020. La deliberazione di un nuovo metodo, immediatamente operativo e così a ridosso del termine ordinario per l'approvazione del bilancio di previsione 2020, ha fatto emergere ovvie e diffuse difficoltà, a cominciare dall'impossibilità per il soggetto gestore ad effettuare in tempo utile la quantificazione economica dei servizi in base a nuovi criteri, che in effetti alla data odierna non è ancora disponibile. L'art. 57bis del Decreto Fiscale (D.L. 124/2019), fissa al 30 aprile 2020, solo per l'esercizio finanziario 2020, il termine per l'approvazione del PEF rifiuti e delle relative tariffe, termine quindi "sganciato" da quello relativo al bilancio di previsione. L'approvazione delle nuove tariffe non può avvenire prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, e quindi, ai sensi di legge, in costanza di tributo, trovano applicazione le tariffe precedenti, ragion per cui la previsione di entrata trova sostegno nella deliberazione consiliare allegata al bilancio di previsione 2019

VISTI i commi da 819 a 826 dell'art. 1 della legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, per cui il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e

dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo;

TENUTO CONTO CHE il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica intesi come rispetto degli equilibri ai sensi dell'art. 162 c. 6 del TUEL;

DATO ATTO inoltre che la Legge di bilancio per il 2017 (L. 232/2016) ha previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2018, le entrate derivanti dal rilascio dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni devono essere destinati solo a specifici utilizzi, per cui i proventi da concessioni edilizie cessano di essere entrate con destinazione generica a spese di investimento per divenire entrate vincolate a determinate categorie di spese ivi comprese le spese correnti, in particolare interventi di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Viste le disposizioni normative relative all'equilibrio tra entrate e spese del bilancio sia in termini di competenza che di cassa;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2017/2019 con funzione autorizzatoria;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione;

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2020-2022 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità;

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente proposta di deliberazione dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPONE

1) Di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2020/2022, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori:

a) lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri secondo le risultanze riepilogative di cui al prospetto che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

b) gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011;

2) Di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa.

3) Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 sono stati predisposti in conformità a tutte le normative di finanza pubblica.

4) Di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

5) Di depositare gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge.

6) Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 44 del 04.03.2020;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RICHIAMATO l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di Collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e socio-sanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato II lettera d), ed evitando assembramenti;"

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: “4.Eventi aggregativi di qualsiasi natura-Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell’ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento”;

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all’attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell’Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto;

VISTO l’art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale, al comma 1, prevede “1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le Giunte comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all’articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta;

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii..

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n. 44 del 04.03.2020.

Successivamente, su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

**F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA
LATTANZI PATRIZIA**

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità contabile: parere Favorevole

**F.to LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZIO FINANZIARIO
LATTANZI PATRIZIA**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to DE CAROLIS MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 17-04-20 al 02-05-20 Registro Albo Pretorio n. 616

Li, 17-04-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il 09-03-20

[S] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

E' copia conforme all'originale.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
VULPIANI SIMONA

